

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 01 del 12 GEN 2016

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

- VISTO** l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;
- VISTO** l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 – fog. 22;
- VISTO** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie,

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'P' followed by a cursive name.



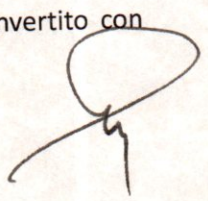
avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

- VISTO** il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009";
- VISTA** la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;
- VISTO** l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";
- VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 51 del 10.02.2015;
- VISTO** il decreto commissariale n. 454 del 31.07.2015, con il quale, ai sensi dell'articolo 10, comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, è stato individuato dal 01.01.2016 quale soggetto attuatore il Dirigente pro-tempore del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia;
- VISTO**, altresì, l'art. 2 del suddetto Decreto Commissariale n. 454/2015 che prevede, tra l'altro, che le attività svolte dall'ufficio del Commissario Straordinario Delegato ed il relativo personale di cui il Commissario si avvale, "sono incardinate presso il Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia, presso la quale dovrà istituirsi una specifica struttura complessa";
- RITENUTO** di dover procedere alla nomina formale del nuovo Soggetto Attuatore al quale delegare la prosecuzione delle attività e delle procedure relative agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

DECRETA

Articolo 1

a decorrere dal 1 gennaio 2016, l'ing. Antonio PULLI, C.F. PLLNTN53C22E5060, Dirigente pro-tempore della Sezione (già Servizio) Lavori Pubblici della Regione Puglia, è nominato Soggetto Attuatore al quale è delegata la prosecuzione delle attività e delle procedure relative agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116;





Articolo 2

Il Soggetto Attuatore, anche nella sua qualità di Dirigente della Sezione Lavori pubblici della Regione Puglia, con successivo provvedimento dovrà organizzare le attività di supporto alla gestione commissariale istituendo una specifica struttura complessa, in esecuzione dell'art. 2 comma 2 del Decreto Commissariale n. 454/2015.

Articolo 3

Al Soggetto Attuatore sono conferiti i poteri di cui all'art. 2 del precedente decreto commissariale n. 51/2015 e il rispetto delle disposizioni contenute negli artt. 3 e seguenti.

Il Soggetto Attuatore per lo svolgimento della propria attività si avvarrà della struttura complessa di cui sopra da istituirsi presso la Sezione Lavori Pubblici, anche nel rispetto dell'art. 2 e 4 del precedente Decreto Commissariale n. 454/2015.

Dato atto che l'attività specifica del Soggetto Attuatore promana dalle competenze attribuite al Commissario Delegato dalle leggi statali di riferimento e, pertanto, non rientra tra le competenze proprie della Regione Puglia, è da ritenersi esclusa l'ipotesi di onnicomprensività della retribuzione ed è riconosciuto in favore del dirigente ing. Antonio Pulli un compenso pari alla sola parte variabile del compenso già fissato per il precedente Soggetto Attuatore nell'art. 5 del Decreto Commissariale n. 51/2015, con esclusione della parte fissa.

L'onere relativo graverà sui quadri economici degli interventi previsti dagli accordi di programma, come stabilito all'art. 4 del precedente Decreto Commissariale n. 454/2015.

**Il Presidente della Regione
Commissario Straordinario Delegato**

Michele Emiliano
